

Mittente	Grillo Angelo	Destinatario	Castello Giovan Battista
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Albaro (Genova)	Luogo arrivo	
Incipit	Piacemi intendere, che doppo sì gravi, et lunghe tempeste		
Contenuto	Grillo si rammarica per le passate tribolazioni e si rallegra per il miglioramento della situazione di Castello. Lo consola affermando che con le tribolazioni Dio ha voluto fargli gustare i frutti della Croce e coglie l'occasione per ribadire la propria amicizia. [L'argomento della lettera nell'ultima edizione dell'epistolario del 1616 recita: «Gli scopre l'allegrezza sentita, perché sia uscito da' travagli domestici». Nell'edizione del 1604 la lettera è collocata nella sezione relativa agli anni 1594-1598. Grillo risiede nel monastero di San Giuliano d'Albaro tra 1593 e 1596 e poi da settembre 1598 a marzo 1599]		
Fonte	Angelo Grillo, Lettere, Venezia, Ciotti, 1604, p. 156.		
Compilatore	Chiarla Myriam		
